

PROVINCIA

I nostri territori

provincia@gazzettadiparma.it

Montechiarugolo
Cantiere,
uffici comunali
chiusi dal 21 al 25

» Dal 21 al 25 agosto, gli uffici Ragioneria e Tributi del Comune di Montechiarugolo non saranno accessibili per inagibilità dovuta al cantiere in essere. Gli addetti saranno reperibili telefonicamente, negli orari di apertura al pubblico, ai numeri: 0521-687731 (ufficio ragioneria) e 0521-687762 (ufficio tributi).

Manifestazione Franzini: «Serve un lago vero, non un'opera di basso profilo»

Riuniti sui resti del «taglione» per gridare il «sì» alla diga di Vetto

» **Vetto** Lo hanno chiamato il Giorno del Ricordo per commemorare quel 16 agosto 1989 in cui i lavori furono fermati. Sono passati 34 anni e il taglione di cemento armato di quella che doveva essere la diga di Vetto è il simbolo dell'opera idraulica incompiuta, che oggi più che mai, tra eventi atmosferici improvvisi e violenti e periodi di estrema siccità, come evidenziano i suoi sostenitori, avrebbe mostrato tutti i suoi benefici.

E proprio su quei resti come ogni anno si è svolta la manifestazione organizzata dal Comitato Pro diga di Vetto, che ancora una volta invoca in tempi celeri la realizzazione dell'infrastruttura, non più rimandabile.

Alla manifestazione erano presenti il presidente della Municipalità di Ramiseto e del Comitato Lino Franzini, il consigliere regionale di Rete Civica Marco Mastacchi, i sindaci di Traversetolo Simone Dall'Orto e di Ventasso Enrico Ferretti, insieme a tanti sostenitori dell'opera.

«Come Comune riverasco, Traversetolo ha sempre fortemente creduto nella necessità della diga e lo dimostrano i tre convegni organizzati sul tema - ha commentato Dall'Orto, unico sindaco in sponda parmense presente alla manifestazione -. La costruzione della diga è vitale, fondamentale in estate nei periodi di scarsa piovosità per la nostra campagna e le sue produzioni, ma anche in caso di piena, come ha dimostrato l'alluvione del 2017».

«È fondamentale non solo per la parte bassa della Val d'Enza ma anche per la montagna, in particolare per lo sviluppo del comparto turistico - ha aggiunto il collega di Ventasso -. Una diga ad uso plurimo, che possa servire



Tradizioni
Un momento della cerimonia del Ricordo al taglione sull'Enza.

per l'agricoltura, per la produzione di energia pulita, per uso potabile visto la bontà dell'acqua che scende da Ramiseto. Un'opera per il bene di tutta la valle e del crinale, perché per salvaguardare la valle serve la montagna». Un'opera importante sotto diversi punti di vista, in particolare

per il comparto agricolo, come spiega il nevialese Giovanni Breschi: «L'agricoltura senza la diga rischia di avere dell'erba in meno per l'alimentazione bovina per il Parmigiano. Le falde sono sempre più basse, ci basiamo sul pompaggio dell'acqua dal Po quando va a disperdersi a valle quella

buona che finisce poi nel mare. Oltre alla parte irrigua poi, c'è da considerare l'importante uso dell'acqua da parte dei tanti caseifici che ci sono nella zona. Tra Neviano e Bibbiano sono 200mila le forme prodotte all'anno. La diga consentirebbe di avere acqua pulita, a caduta, senza consumo».

Soddisfatto il presidente Lino Franzini, per la presenza di «tanta gente nuova e motivata». Da sempre sostenitore del progetto originario, quello delineato dall'ingegner Marcello ovvero di un invaso di grandi dimensioni, oggi che le voci sulla necessità dell'infrastruttura sono pressoché unanimi, è preoccupato per il nuovo progetto di fattibilità e le tempistiche di realizzazione. «Sono state fatte dighe ovunque, solo a Reggio Emilia e a Parma non si fanno, pur avendo l'agroalimentare più importante d'Europa. Ora tutti i politici si dicono favorevoli alla diga di Vetto, ma non a quella che serve, ma a quella che li fa apparire come se facessero la diga di Vetto. La montagna ha bisogno di un lago balneabile e navigabile in luglio e agosto e non di un lago vuoto. Se la diga si fa, va fatta quella da 150 milioni di metri cubi, più 30 milioni di laminazione per evitare le esondazioni - ha proseguito -. Chiediamo con forza un Commissario ad hoc per la diga di Vetto, senza, la diga non si farà mai, ma si farà un laghetto che costerà 250 milioni di euro che non servirà a nessuno. Non accetteremo mai una diga da 30 o 40 milioni di metri cubi per accontentare un finto ambientalismo o una politica regionale che non ha il coraggio di fare ciò che va fatto».

Maria Chiara Pezzani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rainieri (Lega)

«Nessun dubbio: è un'opera fondamentale»

» **Vetto** «Questa opera è fondamentale, ancora di più in questi giorni di siccità, ma è necessario che abbia più usi, e sembra che la Regione lo abbia capito - commenta il consigliere e vicepresidente dell'Assemblea Legislativa Fabio Rainieri -. Una diga per l'acqua, per l'energia, per la sicurezza idraulica. Come Lega regionale siamo sempre stati a favore, abbiamo posto anche delle interrogazioni per stimolare le decisioni. C'è la volontà anche del ministro Salvini, manifestata nell'incontro con i promotori, di andare al più presto alla pro-

gettazione definitiva, perché non siano solo parole come è avvenuto per 50 anni. Nel concreto c'è però da capire come la pensa la Regione, Bonaccini non si è ancora espresso. Ci aspettiamo a settembre, alla ripresa dei lavori del consiglio, una presa di posizione e concreta nella direzione di quella indicata dal ministro Salvini».

«La nostra posizione - ha concluso il consigliere regionale Rainieri - è netta, non ci muoviamo di un millimetro e continueremo la nostra battaglia per far capire l'importanza di quest'opera».

Monticelli Le attività del Centro giovani Air Jam Spazio alla creatività con ArtisticaMente

Ricco programma
Le iniziative saranno divise in tre filoni, che si svolgeranno da lunedì fino alla prossima primavera.

» **Monticelli** Il Centro giovani Air Jam di Monticelli Terme ospiterà ArtisticaMente. Si chiama così la serie di attività gratuite, che debutterà lunedì e sarà rivolta ai giovanissimi dagli 11 ai 18 anni. Si snoderà tra laboratori, videomaking e murales.

L'iniziativa è frutto del bando di Azienda Pedemontana sociale, per finanziare progetti dedicati a ragazzi e ragazze, promossi dalle associazioni territoriali. Le attività di «ArtisticaMente» sono state ideate da: Scout Agesci Val d'Enza, Esplora Aps, Arcadia Aps e Circolo Arci Tortiano con il patrocinio del Comune e la collaborazione della Cooperativa Aurora Domus. Pedemontana Sociale ha accompagnato la co-progettazione, grazie al coinvolgimento delle assistenti sociali del suo servizio territoriale e con la consulenza tecnica del Centro servizi volontariato di Parma.

Nello specifico «ArtisticaMente» prevede tre tipi di attività. La prima,

organizzata da Scout Agesci Val d'Enza e in calendario per lunedì, sarà il laboratorio per la realizzazione di «Un murales per noi e per il nostro paese», nella zona del Parco Zinelli di Monticelli. L'opera sarà inaugurata sabato 9 settembre, in occasione del «Monte Food Festival» e, ad affiancare gli aspiranti «street artist», ci sarà Giulio «Hulio» Tirelli di Emersa Aps. Info al numero 3483574799.

Il corso teorico-pratico di videomaking, previsto per le 15.30 dei giorni 21, 24, 28, 31 agosto e 4 settembre e promosso da Esplora Aps, rappresenta la seconda tappa. Le lezioni saranno tenute dall'esperto fotografo e videomaker Enrico Zermani (info: tel. 3385219408. L'ultima tappa è programmata per la primavera 2024 al Circolo Arci di Tortiano, con il «Pomeriggio artistico» per creare mosaici, giocare e fare merenda insieme.

n.f.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Calestano Operazione sicurezza

Baganza, il greto è stato rinforzato



1.270

metri cubi
di gabbioni
realizzati
per le opere
di difesa
in vari tratti.

» **Calestano** Una serie di interventi sono stati realizzati dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile della Regione Emilia Romagna, nel greto del Baganza in territorio di Calestano. Complessivamente sono stati usati 1.270 metri cubi di massi ciclopici e realizzati 1.675 metri cubi di gabbioni per realizzare opere di difesa in vari tratti del greto del torrente. A Ronzano uno degli interventi più massicci: un pennello e di 5 ordini di gabbioni lungo un tratto fluviale di 60 metri; nella stessa zona, sempre in greto, è stato creato un canale di 225 metri per allontanare momentaneamente le acque e rallentare la corrente in corrispondenza delle nuove opere realizzate. Pennelli in gabbioni con basamento in massi cementati profondi fino a 2,5 metri sono stati realizzati anche in località Pioppone e Marzolarà. «Erano due situazioni che meritavano un intervento da tempo e speriamo che con questi lavori si siano date le risposte giuste», ha detto il sindaco Francesco Peschiera.

A.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

in breve

Costamezzana
Nel canale
con l'auto:
un ferito

» Incidente ieri sera poco dopo le 20.30 a Costamezzana. Per cause da accertare, un'auto è uscita di strada ed è finita nel canale, che per fortuna era vuoto. Sul posto i mezzi del 118 e dei vigili del fuoco. Il conducente ha riportato ferite di media gravità ed è stato accompagnato al Pronto soccorso di Fidenza.

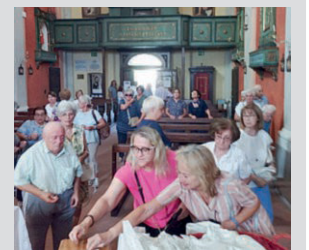
Alla Vignazza
Cinema, stasera
l'ultimo atto
della rassegna

» La proiezione del film «The Earth is Blue as an Orange», prevista per ieri a Villa La Vignazza, è stata posticipata a stasera alle 21. L'evento conclude la rassegna di cinema.

Montecchio
Da lunedì
i lavori
alla tangenziale

» Inizieranno lunedì i lavori di rifacimento del manto stradale della tangenziale fra Montecchio e Calerno a cura della Provincia di Reggio Emilia.

Ardola
Distribuiti
i panini
benedetti



» Nel santuario di San Rocco in Ardola di Polesine Zibello è stata celebrata la festività di san Rocco. Al termine della funzione il parroco don Gianni Regolani ha distribuito i panini benedetti di san Rocco.

Colorno
Comune,
domani
uffici chiusi

» Gli uffici demografici del Comune di Colorno resteranno chiusi domani e sabato 26 agosto. Resta attiva la reperibilità per le denunce di morte dalle 8 alle 10 al numero 3665234772.